



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

PREMESSO CHE:

- con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a “Ferrovie dello Stato – società di trasporti e servizi per azioni” e successivamente, a decorrere dal 1 luglio 2001, data della sua costituzione, a “Rete Ferroviaria Italiana - società per azioni”, la Concessione per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, alle condizioni stabilite nello stesso Atto di Concessione nonché nel Contratto di Programma;
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 60T del 28 novembre 2002 e con decreto n. 3T del 19 gennaio 2006, sono state apportare integrazioni al citato decreto ministeriale n. 138T del 31 ottobre 2000;
- l’articolo 1, comma 2-*bis* della legge 14 luglio 1993, n. 238 (recante disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.), così come modificato dall’articolo 15 comma 1-*bis* del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148 recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, convertito con legge 4 dicembre 2017 n. 172, prevede che, per gli eventuali aggiornamenti ai contratti di programma che non comportino modifiche sostanziali e siano sostanzialmente finalizzati al recepimento delle risorse finanziarie recate dalla legge di bilancio o da altri provvedimenti di legge, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti trasmette una informativa al Parlamento. Nel caso di modifiche sostanziali si procede, invece, nei modi e nei termini di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo. Per sostanziali si intendono le modifiche che superano del 15 per cento le previsioni riportate nei contratti di programma di cui al comma 1 già citato, con riferimento ai costi e ai fabbisogni sia complessivi che relativi al singolo programma o progetto di investimento;

TENUTO CONTO CHE:

- in data 14 giugno 2017 è stato sottoscritto, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. il Contratto di Programma 2016-2021;
- con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 359 del 12 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 2 ottobre 2017, Registro 1, Foglio 4060 è stato approvato il sopracitato Contratto di Programma 2016-2021 - Parte Servizi;
- in virtù della clausola contenuta nell’articolo 6 del Contratto è stabilito che, su richiesta di ciascuna Parte, l’atto sia oggetto di revisione in caso di disposizioni normative e/o Delibere CIPE che apportino variazioni alle risorse previste dal Contratto o nel caso di nuovi obblighi e/o variazioni degli oneri di servizio e/o di esercizio derivanti da nuova normativa di settore o nel caso in cui fossero emanate nuove prescrizioni da parte dell’ANSF o di altre Autorità competenti e che l’aggiornamento dovrà essere formalizzato su richiesta di una delle Parti attraverso la sottoscrizione di un apposito Atto Integrativo per l’Aggiornamento al Contratto;
- l’articolo 2 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 359 del 12 luglio 2017 prevede che, in occasione dell’aggiornamento del Contratto, tramite apposito Atto



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Integrativo, si provvederà ad una revisione delle tabelle di cui agli allegati 4a e 4b del Contratto medesimo (relative ai prospetti fonti ed impieghi delle risorse per competenza e per cassa), al fine di evidenziare un dettaglio maggiore delle risorse finanziarie ivi iscritte, con approssimazione, almeno, alla seconda cifra decimale;

- in data 23 gennaio 2017 è stata registrata la delibera CIPE n.36/2016 del 10 agosto 2016 che recepisce il definanziamento sul capitolo di bilancio 7514 per complessivi 28,54 milioni di euro, di cui una quota pari a 21,40 milioni già recepiti con il Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi e la restante quota pari a 7,14 milioni da recepire con il presente atto;
- in data 28 marzo 2017 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, con nota n. 3154 dava comunicazione della “Chiusura procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione del Rapporto Finale di Esecuzione del PON "Reti e Mobilità 2007-2013" da cui risulta che RFI è titolare di risorse pari a 26,53 milioni di euro per progetti ricompresi nel Contratto di Programma 2016-2021–parte Servizi;
- in data 27 dicembre 2017 è stata emanata la legge n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha apportato un definanziamento delle risorse in conto esercizio sul capitolo di bilancio 1541 pari a 100 milioni di euro per ogni annualità contrattuale a partire dal 2019;
- in data 17 dicembre 2018 è stata emanata la legge n. 136 (legge di conversione del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119 - Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria), che ha apportato, per l'annualità 2018, 40 milioni di euro a beneficio del Contratto di Programma 2016-2021 – parte Servizi;
- in data 30 dicembre 2018 è stata emanata la legge n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha apportato le seguenti ulteriori risorse in conto esercizio, sul capitolo di bilancio 1541, a beneficio del Contratto di Programma 2016-2021–parte Servizi:
 - 40 milioni di euro annui per le annualità 2019, 2020 e 2021;
 - 100 milioni di euro per l'annualità 2019 per il ripristino delle risorse definanziate dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, a valere sulla medesima annualità;
- in data 27 dicembre 2019 la legge n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) ha apportato ulteriori risorse in conto esercizio, sul capitolo di bilancio 1541, per gli anni 2020 e 2021 pari a 100 milioni di euro, a beneficio del Contratto di Programma 2016-2021 – parte Servizi, per il ripristino delle risorse definanziate dalla citata legge n. 205/2017, a valere sulle medesime annualità;
- in data 24 aprile 2017 è stato emanato il decreto-legge n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che all'articolo 47, comma 11-*bis*, prevede che “Al fine di migliorare la flessibilità dei collegamenti ferroviari dei passeggeri tra la Sicilia e la penisola, il servizio di collegamento ferroviario via mare di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 138 T del 31 ottobre 2000 può essere



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

effettuato anche attraverso l'impiego di mezzi navali veloci il cui modello di esercizio sia strettamente correlato al servizio di trasporto ferroviario da e per la Sicilia, da attuare nell'ambito delle risorse previste a legislazione vigente destinate al Contratto di programma-partite servizi tra lo Stato e la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e fermi restando i servizi ivi stabiliti”;

- RFI S.p.A., a far data dal 1 ottobre 2018, in esecuzione della richiesta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 26 settembre 2018 n.31344, svolge, dapprima per il tramite della società Blufferries ed a partire dal 1 maggio 2019 per il tramite della società neocostituita Blu Jet (anch'essa interamente controllata da RFI), il servizio di collegamento marittimo veloce passeggeri sulla tratta Messina–Reggio Calabria e viceversa;
- in data 28 settembre 2018 la legge n. 111 (Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2018) ha rifinanziato sul capitolo di bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7255 “spese per il trasporto marittimo passeggeri nello stretto di Messina” le risorse stanziare dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 239, nella misura di 7,1 milioni;
- in data 30 dicembre 2018 la legge n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) ha rifinanziato sul capitolo di bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7255 “spese per il trasporto marittimo passeggeri nello stretto di Messina” le risorse stanziare dalla citata legge n. 190/2014, nella misura di 7,5 milioni annui per il triennio 2019, 2020 e 2021;

CONSIDERATO CHE:

- con note n. 9565 e n. 9566 del 4 marzo 2020 la documentazione in parola è stata trasmessa al Parlamento, come previsto dal citato articolo 15, comma 1-*bis*, del decreto-legge 17 ottobre 2017, n. 148;

VISTO:

- il primo Atto integrativo al Contratto di Programma 2016-2021- parte Servizi, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.,



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETA

Art. 1

1. È approvato il primo Atto integrativo al Contratto di Programma 2016-2021- parte Servizi, sottoscritto digitalmente da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

Paola De Micheli

O = Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Oggetto: Protocollo nr: 3954 - del 29/05/2020 - TFE - Direzione Generale per il Trasporto e le infrastrutture Ferroviarie Decreto del Ministro del MIT del 14 maggio 2020, n. 206. Approvazione del primo atto integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi.

Si comunica che il provvedimento numero **206** del **14/05/2020** emanato dal Ministero Trasporti, protocollato da questo Ufficio in data 01/06/2020 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 21657

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **2207** in data **04/06/2020**.

Data 04/06/2020

Francesco Sciortino



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 0000206 del 14/05/2020, con oggetto Protocollo nr: 3954 - del 29/05/2020 - TFE - Direzione Generale per il Trasporto e le infrastrutture Ferroviarie Decreto del Ministro del MIT del 14 maggio 2020, n. 206. Approvazione del primo atto integrativo al Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0028660 - Ingresso - 01/06/2020 - 09:06 ed è stato ammesso alla registrazione il 16/06/2020 n. 2917

Il Magistrato Istruttore

UGO MONTELLA
(Firmato digitalmente)

